SIMULAZIONE RETE COMPLESSA

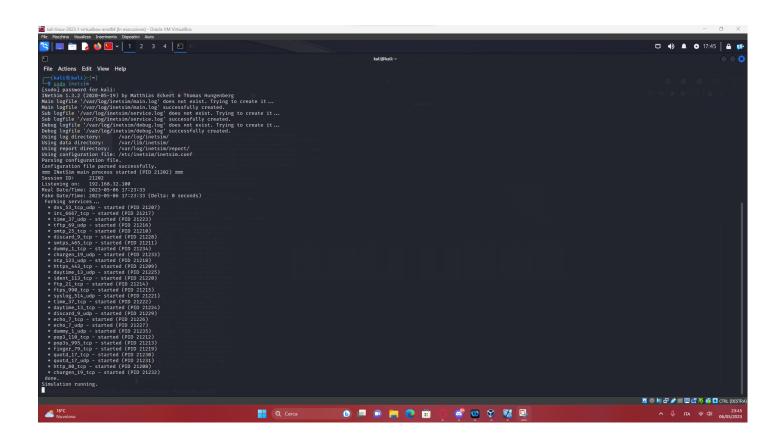
Gentile Professore,

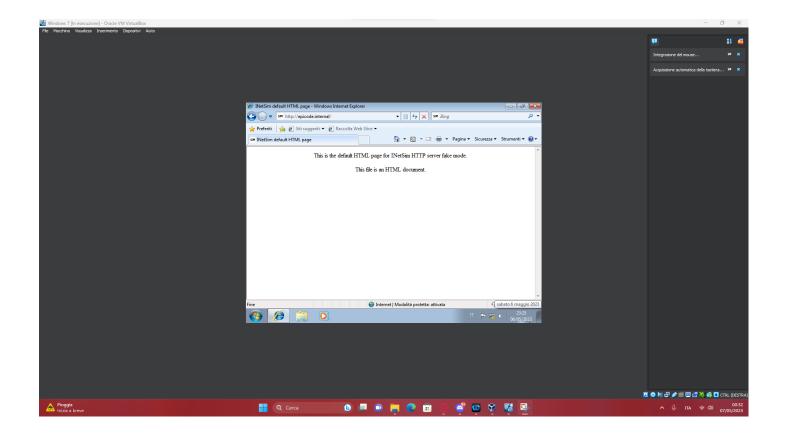
In riferimento all'esercizio svolto, desidero presentarvi il report dettagliato sulla simulazione di un'architettura client-server con particolare attenzione alla comunicazione attraverso protocolli HTTPS e HTTP. Di seguito riporto i dettagli dell'esercizio e le spiegazioni relative ai risultati ottenuti.

Requisiti e servizi utilizzati:

Kali Linux □ IP 192.168.32.100 Windows 7□ IP 192.168.32.101 Server HTTPS: attivo

Servizio DNS per risoluzione nomi di dominio: attivo





Modifiche effettuate e configurazione del laboratorio virtuale:

Prima di procedere con la simulazione dell'architettura client-server e l'intercettazione del traffico di rete, sono state apportate alcune modifiche per garantire il corretto funzionamento e la comunicazione tra i dispositivi coinvolti. Di seguito sono riportate le operazioni effettuate:

Modifica degli indirizzi IP:

Gli indirizzi IP dei dispositivi sono stati adeguatamente configurati per consentire la corretta comunicazione all'interno del laboratorio virtuale. Kali Linux è stato assegnato l'indirizzo IP 192.168.32.100, mentre Windows 7 ha ricevuto l'indirizzo IP 192.168.32.101.

Verifica della comunicazione:

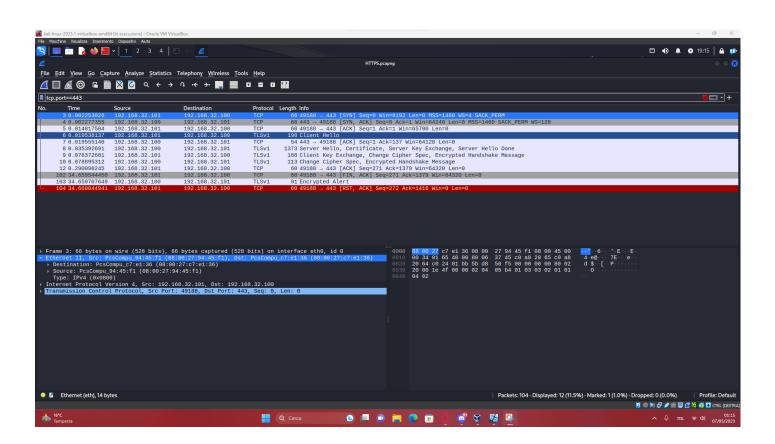
Prima di procedere con l'esercizio, è stata effettuata una verifica della connettività tra Kali Linux e Windows 7 per garantire che fossero sulla stessa rete e in grado di scambiarsi pacchetti di rete correttamente. Questa verifica preliminare è stata fondamentale per assicurare una comunicazione senza problemi tra il client e il server durante la simulazione.

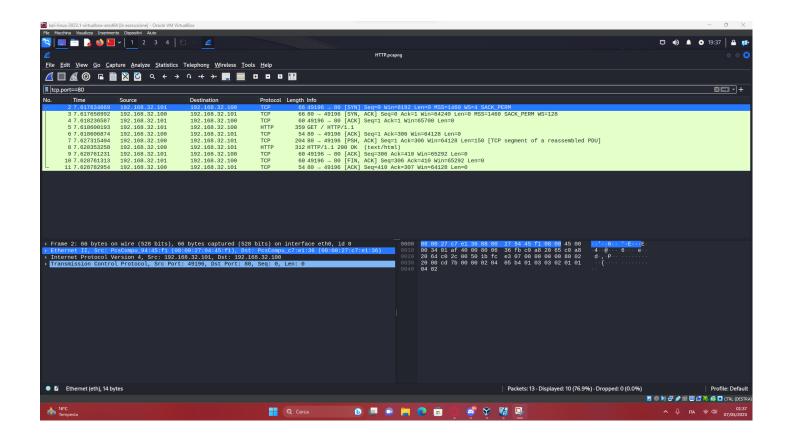
Utilizzo di Inetsim per il laboratorio virtuale:

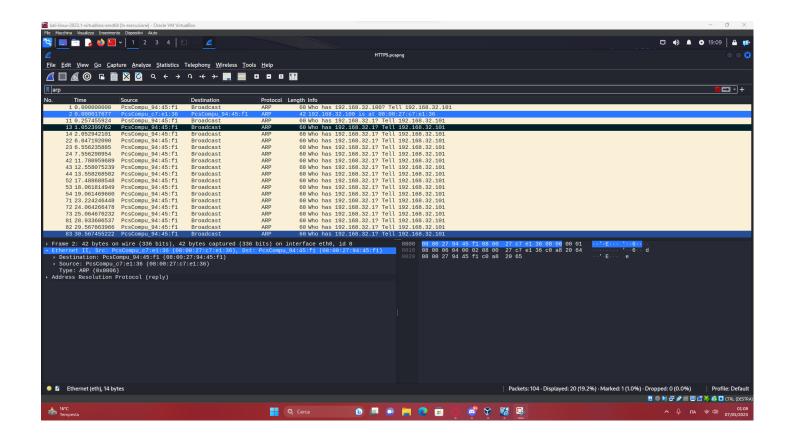
Per creare un ambiente di laboratorio virtuale controllato, è stato utilizzato Inetsim, uno strumento che permette di emulare diversi servizi di rete. Nello specifico, Kali Linux è stato configurato per agire come un server **DNS**, che a sua volta ha avviato i servizi **HTTP** richiesti. Inetsim ha consentito di simulare in modo preciso i servizi richiesti e di analizzare il traffico di rete generato durante le comunicazioni client-server.

È importante sottolineare che l'utilizzo di **Inetsim** ha consentito di emulare i servizi HTTP richiesti, consentendo così l'analisi dettagliata del traffico di rete generato dai dispositivi coinvolti nel laboratorio virtuale.

Descrizione dell'esercizio:







Nell'ambiente di laboratorio virtuale, è stata simulata un'architettura client-server in cui il client, con indirizzo IP 192.168.32.101, ha richiesto una risorsa tramite un web browser. La richiesta è stata inviata all'hostname "epicode.internal", corrispondente all'indirizzo IP del server, ossia 192.168.32.100.

Nella **prima fase** dell'esercizio, è stata effettuata un'intercettazione del traffico con l'ausilio di **Wireshark**, al fine di evidenziare gli **indirizzi MAC** di sorgente e destinazione, nonché il contenuto della richiesta **HTTPS**.

La comunicazione è avvenuta attraverso il protocollo HTTPS (HyperText Transfer Protocol Secure), noto per garantire la sicurezza e la privacy dei dati trasmessi tra client e server. Grazie alla crittografia dei dati, HTTPS protegge le informazioni durante la trasmissione.

Nell'analisi del traffico catturato con **Wireshark**, è stato possibile rilevare gli **indirizzi MAC** di sorgente e destinazione coinvolti nella comunicazione. Inoltre, si è notato che il contenuto della richiesta **HTTPS** era crittografato, pertanto non era direttamente leggibile. È importante sottolineare che solo il client e il server sono in grado di interpretare correttamente i dati crittografati.

Nella **seconda fase** dell'esercizio, il server **HTTPS** è stato sostituito con un server **HTTP**, e nuovamente è stato catturato il traffico con Wireshark per evidenziare le differenze rispetto alla comunicazione precedente in **HTTPS**.

La principale differenza tra HTTP ed HTTPS risiede nella sicurezza e nella crittografia dei dati. Mentre HTTPS garantisce la crittografia tramite una connessione SSL/TLS, HTTP invia i dati in chiaro, senza crittografia. Questa differenza comporta un livello di vulnerabilità superiore per il protocollo HTTP, che rende più agevole l'intercettazione e la lettura dei dati sensibili da parte di un potenziale attaccante.

Durante l'intercettazione del traffico **HTTP** con **Wireshark**, si è notato che i dati erano trasmessi in chiaro, senza crittografia, e quindi erano direttamente leggibili. La mancanza di crittografia nel protocollo **HTTP** rende i dati trasmessi in chiaro e quindi direttamente leggibili. Questa situazione apre la porta ad attacchi di intercettazione, iniezione di contenuti malevoli e compromissione dell'integrità dei dati.

Un attaccante in grado di intercettare il traffico **HTTP** potrebbe ottenere informazioni sensibili, come password, dati personali o informazioni di pagamento. Inoltre, potrebbe anche manipolare i dati trasmessi durante la comunicazione **HTTP**, ad esempio inserendo codice dannoso o modificando i parametri delle richieste.

L'assenza di crittografia nel protocollo **HTTP** rende più semplice per un attaccante analizzare e manipolare i dati durante la comunicazione. Pertanto, è fondamentale utilizzare **HTTPS** quando si richiede una maggiore sicurezza e privacy dei dati trasmessi su una rete.

Per garantire la sicurezza dei dati durante la comunicazione web, **HTTPS** offre una soluzione crittografata che protegge le informazioni scambiate tra client e server, offrendo una maggiore protezione contro attacchi di intercettazione, iniezione di contenuti malevoli e compromissione dei dati.

In conclusione, l'utilizzo del protocollo HTTPS è fortemente consigliato quando si richiede una comunicazione sicura e protetta su una rete. La crittografia offerta da HTTPS garantisce la confidenzialità, l'integrità e l'autenticità dei dati trasmessi, fornendo una maggiore protezione rispetto all'utilizzo di HTTP.